



REP. DRD n° 2647/2019

PROT. 218784

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;
visto il D.M. del MURST 4.10.2000: *“Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”*;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
visto il D.M. del MIUR 24.05.2011: *“Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)”*;
visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
visto il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l’art. 3, rubricato *“Contratti di tipo a)”* commi 1 e 2, nonché l’art. 11, rubricato *“Commissioni giudicatrici”*;
visto il D.M. 30.10.2015: *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855)”*;
visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, stipulato in data 21.12.2016, tra questa Università e la Dott.ssa Martina CIRLINI, per svolgere attività di didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti di questo Ateneo, con rapporto di lavoro decorrente dal 31.12.2016 e cessazione automatica in data 31.12.2019;
considerato che, a far tempo dal 01.01.2017, sono stati attivati i nuovi Dipartimenti di questa Università, con contestuale soppressione dei preesistenti Dipartimenti e decadenza dei relativi Organi e che pertanto la Dott.ssa Martina CIRLINI, dalla medesima data, afferisce al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, seduta del 19.10.2019, trasmessa con nota di prot. n. 3220 del 18.10.2019 ed assunta al n. di prot. 212208, con cui il medesimo consesso, propone, per un ulteriore biennio, previo consenso dell’interessata, la proroga del contratto stipulato con la Dott.ssa Martina CIRLINI, ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, a decorrere dal 31.12.2019, con cessazione automatica in data 31.12.2021, *“motivata da esigenze didattiche e di ricerca”* e con cui si propongono altresì i nominativi della commissione di valutazione per la proroga biennale del contratto stipulato con la medesima;
considerato che l’art. 2 rubricato *“Procedura per la proroga del contratto”* del citato D.M. n. 242/2011, così recita: *“2. L’attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell’ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal rettore (...)”*. 3. *La valutazione della commissione ha come oggetto l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare*. 4. *In caso di esito positivo della valutazione (...), la proposta di proroga, unitamente alla relazione*



UNIVERSITÀ DI PARMA

del dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione (...);

ritenuto pertanto, in conformità a quanto previsto dal citato D.M. 242/2011, di procedere alla nomina della Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta dalla citata ricercatrice Dott.ssa Martina CIRLINI, nell'ambito del contratto per cui viene proposta la proroga ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo ed in conformità a quanto previsto dal D.M. del MIUR 24.05.2011: *"Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)"*, nonché dai commi 1 e 2 dell'art. 3, rubricato *"Contratti di tipo a)"*, del Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

1 – E' nominata la Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto stipulato con la Dott.ssa Martina CIRLINI, Ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, al fine della proposta di proroga, per un ulteriore biennio, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco nella seduta del 19.10.019:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Settore concorsuale: 03/D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari"

Settore Scientifico-disciplinare: CHIM/10 "Chimica degli alimenti"

- Prof.ssa **Patrizia RESTANI** – Professoressa di prima fascia per il Settore Concorsuale 03/D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari", S.S.D. CHIM/10 "Chimica degli alimenti" presso l'Università degli Studi di Milano
- Prof.ssa **Paola DUGO** – Professoressa di prima per il Settore Concorsuale 03/D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari", S.S.D. CHIM/10 "Chimica degli alimenti" presso l'Università degli Studi di Messina
- Prof.ssa **Nadia MULINACCI** – Professoressa di seconda fascia per il Settore Concorsuale 03/D1 "Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari", S.S.D. CHIM/10 "Chimica degli alimenti" presso l'Università degli Studi di Firenze

2 - Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del *"Regolamento per il Reclutamento e la Disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, la Commissione giudicatrice è autorizzata ad operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.

Parma, 29 ottobre 2019

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Silvana Ablondi

IL RETTORE

Paolo Andrei

IL PRORETTORE VICARIO

f.to Paolo Martelli

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	f.to Dott.ssa Marina Scapuzzi